

Giovanni Della Casa

La vita

Giovanni Della Casa nacque a Mugello, nei pressi di Firenze, nel 1503. Seguì studi giuridici a Bologna, ma presto li abbandonò per dedicarsi alla lettura dei classici latini e greci. Nei primi anni Trenta si stabilì a Roma dove, sotto l'ala protettiva dei Farnese, incominciò a dedicarsi all'attività letteraria. Nel 1537 optò per la carriera ecclesiastica, che lo portò dapprima a Venezia (1544-1549) come nunzio apostolico, poi, con l'elezione di Paolo IV, nel 1555, di nuovo a Roma come segretario di stato, ma l'anno dopo morì.

Le opere

L'opera più nota di Della Casa è il celebre trattato *Galateo*. Pubblicato postumo nel 1558, contiene una serie di precetti destinati a guidare un gentiluomo nei più disparati casi della vita privata e sociale (→ p. 979).

Il canzoniere delle *Rime* vide la luce dopo la sua morte, nel 1558. In questi componimenti, da molti considerati tra i migliori del periodo, il modello petrarchesco è rinnovato dalla modernità dell'ispirazione (→ T17) e da uno stile personale, contraddistinto dal ritmo sintattico lento e spezzato, da un'atmosfera di malinconica solennità e da varietà tematica.

GUIDA ALLO STUDIO

- a. Qual è l'opera più nota di Della Casa?
- b. Che cosa distingue le liriche di Della Casa dai componimenti poetici di Bembo?